



IL TOURING CLUB ITALIANO PREMIA 281 BANDIERE ARANCIONI PER UNA MAPPA AGGIORNATA DEI BORGHI ACCOGLIENTI DELL'ENTROTERRA ITALIANO

In Puglia sono 14 le località certificate, con un nuovo ingresso: Roseto Valfortore (FG)

*Milano, 4 febbraio 2024 - Il Touring Club Italiano - alla presenza del **Ministro del Turismo, Daniela Garnero Santanchè**, e di **oltre 200 sindaci da tutta Italia** - ha assegnato oggi, durante la giornata inaugurale della Borsa Internazionale del Turismo (BIT), **le 281 Bandiere Arancioni** del triennio 2024-2026, **confermandone 277** sottoposte alla verifica triennale e **premiando 4 nuove località, tra cui Roseto Valfortore (FG)**.*

In **Puglia**, quindi, **salgono a 14 le Bandiere Arancioni**: **2 in provincia di Brindisi** – Cisternino e Oria; **2 in provincia di Lecce** – Corigliano D'Otranto e Specchia; **1 in provincia di Bari** – Locorotondo; **9 in provincia di Foggia** – Alberona, Biccari, Bovino, Orsara di Puglia, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ai quali si aggiunge **Roseto Valfortore, appena certificata**.

La Bandiera Arancione viene assegnata attraverso un processo di certificazione ai comuni dell'entroterra che sanno esprimere grandi **eccellenze** in termini **ambientali, culturali, enogastronomici, di accoglienza e di innovazione sociale** e che trovano nel **turismo** una concreta **opportunità di rilancio**, nonostante le difficoltà dovute alla situazione di marginalità. Il **Touring Club Italiano - che per primo aveva colto il potenziale turistico dell'Italia meno conosciuta e dei piccoli centri dell'entroterra** - 25 anni fa ha risposto a un'istanza della Regione Liguria e - insieme a Regioni, comuni e altri enti territoriali - ha aiutato a mutare radicalmente consapevolezza, percezione e modello di sviluppo dei borghi e dei piccoli comuni, contribuendo a trasformarli **da ambito marginale a destinazione di tendenza**.

*"Bandiere Arancioni è un esempio concreto dell'impegno della nostra Associazione nel prendersi cura dell'Italia come bene comune - **afferma Franco Iseppi, Presidente del Touring Club Italiano** - con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei territori, soprattutto quelli meno noti, educando alla bellezza del paesaggio e alla cura dell'ambiente."*

La Bandiera Arancione è una certificazione, sostenuta da un modello rigoroso, **pensata dal punto di vista del viaggiatore** e della sua **esperienza** di visita, ha una **validità di tre anni** e, premiando le realtà più virtuose, è anche uno stimolo per un miglioramento continuo, che porta benefici reali e tangibili per le realtà coinvolte.

Secondo i dati emersi dall'analisi del 2023, infatti, il **67% dei comuni Bandiera Arancione ha registrato un punteggio più alto** rispetto a quello del 2020. I comuni certificati - che già si distinguevano per elevati standard qualitativi - hanno **migliorato** ulteriormente la propria accoglienza, dimostrando un impegno crescente nella **tutela e nella valorizzazione del loro patrimonio storico-culturale, paesaggistico e ambientale**.

Il **sistema ricettivo e ristorativo**, per esempio, è stato potenziato nel **50% dei comuni**, con alcune località che hanno **raddoppiato il numero di strutture** e quasi **triplicato i posti letto**, principalmente di tipo extra-alberghiero.



Touring Club Italiano

La **sostenibilità ambientale**, già elemento distintivo dei borghi certificati, ha visto un ulteriore miglioramento nel **75% dei comuni**. Tra questi, il **54%** si è distinto per una **gestione particolarmente virtuosa dei rifiuti**, portandoli ad occupare i primi posti della classifica generale italiana.

Il **90% dei borghi Bandiera Arancione**, inoltre, ha sviluppato una forte vocazione *green* confermata anche dall'installazione di oltre **700 colonnine** di ricarica per veicoli elettrici su tutto il territorio italiano. Un **risultato sorprendente** se si pensa che più della **metà dei comuni italiani (58%) non ha punti di ricarica** di accesso pubblico installati nelle proprie aree di competenza.

Le Bandiere Arancioni, infine, si distinguono anche per il **coinvolgimento delle comunità locali** nella risoluzione di problemi diffusi, ne è un esempio l'adozione di formule come quella della cooperativa di comunità, e per la forte spinta **all'inclusività sociale**, anche nell'offerta di servizi rivolti al turista.

Tutti questi dati testimoniano, ancora una volta, la **qualità del turismo** che si può vivere e ritrovare nelle Bandiere Arancioni: slow, autentico, accogliente e soprattutto rispettoso dell'ambiente e delle comunità ospitanti.

Il mantenimento di standard così elevati è sicuramente da attribuire al **Modello di Analisi Territoriale**, alla base dell'iniziativa, che contiene indicatori sempre più sfidanti e stimolanti per le piccole località che decidono di intraprendere il percorso verso la Bandiera Arancione, puntando molto su sostenibilità, innovazione sociale e sviluppo digitale, questo in totale coerenza con i 17 obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile.

Le **281 Bandiere Arancioni** assegnate oggi rappresentano l'**8% delle oltre 3.500 candidature** analizzate da Touring Club Italiano negli ultimi 25 anni. Di queste, il **18%** è riuscito a conquistare la certificazione dopo aver intrapreso un percorso di crescita e aumento della qualità dell'offerta suggerito dai piani di miglioramento studiati ad hoc dal Touring Club Italiano e redatti per vari comuni candidati.

Per maggiori informazioni www.bandierearancioni.it

TOURING CLUB ITALIANO

Il **Touring Club Italiano** è un'associazione di promozione sociale che propone ai suoi soci – destinatari e attori della missione – di essere protagonisti di un grande compito: **prendersi cura dell'Italia come bene comune** perché sia **più conosciuta, attrattiva, competitiva e accogliente**. Per questo il Touring Club Italiano contribuisce a produrre conoscenza, tutelare e valorizzare il paesaggio, il patrimonio artistico e culturale e le eccellenze economico produttive dei territori, attraverso il volontariato diffuso e una pratica turistica del viaggio etica, responsabile e sostenibile.